

BILANCIO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE MADRE MADDALENA DI CANOSSA ODV

Anno scolastico 1 settembre 2020 – 31 agosto 2021

(in conformità all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017)



INDICE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
FORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE - LA NOSTRA MISSIONE - CENNI STORICI	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	ϵ
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	8
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	ç
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	10
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	12
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	13



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è una novità per la nostra Scuola e secondo la normativa sul Terzo Settore deve rappresentare tutta l'attività considerata nel suo complesso, sia quella svolta come Ente gestore, sia quella svolta al di fuori di tale funzione.

Il documento attiene ai servizi e ai progetti sviluppati dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2021 e completa il bilancio di esercizio al quale si riferiscono le informazioni qui riportate.

Obiettivo principe del Bilancio Sociale è quello di rendere conto delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'organizzazione grazie alle risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori, permettendo ai molteplici portatori di interesse una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato.

Questo strumento inoltre rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno a cui tutta la struttura organizzativa si dedica in prima persona in base alle proprie aree di competenza. Attraverso una costante rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti, l'Ente gestore e lo staff impiegato, verificano in corso d'anno lo stato dell'arte delle azioni programmate ed eventualmente propone rimodulazioni in base ai bisogni intercettati dalle famiglie, fino ad arrivare a comporre la relazione conclusiva dell'anno, oggetto poi del più completo documento di rendicontazione sociale.

Per gli operatori si tratta quindi di una nuova fase di consapevolezza, verifica e autovalutazione del proprio servizio da cui si innescano i processi di miglioramento organizzativo e di pianificazione delle azioni future.

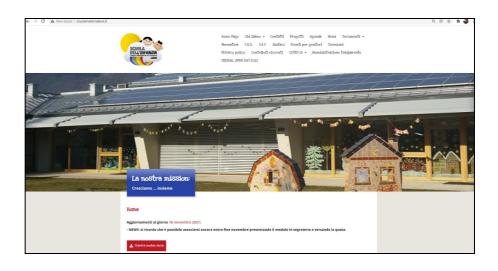
Le informazioni si ispirano ai principi dettati dall'art. 14, c. 1, del D.Lgs. 117/2017: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale è stato approvato in prima istanza dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2021, esaminato quindi dal Collegio dei Revisori dei Conti ed infine deliberato dall'Assemblea dei Soci congiuntamente al bilancio di esercizio.

Entrambi i documenti saranno depositati presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), quando effettivamente operativo.

Le fasi della pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale ai vari portatori di interesse sono:

- a) pubblicazione della versione integrale sul sito web della Scuola, scaricabile in versione PDF (nella sezione **Documenti Bilancio sociale**),
- b) invio via PEC al Comune di Lavis e all'Ufficio provinciale competente in materia.





INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Tutte le informazioni qui riportate sono presenti nel sito web della scuola alla pagina: http://www.scuolamaternalavis.it/contatti

ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE MADDALENA DI CANOSSA

Sede: Via dei Colli, 4 - 38015 – Lavis (TN) C.F. 80010110221 - Tel. 0461/240366 - Fax 0461/249078

Plesso di Via dei Felti, 1 - 38015 - Lavis (TN) - Tel. 0461/246734

PEC: lavis.materna@pec.associazionecoesi.com E-mail: lavis.materna@associazionecoesi.com Sito web: http://www.scuolamaternalavis.it/

Pagina Facebook: https://www.facebook.com/scuolainfanzialavis

Partita IVA: non presente Codice fatturazione: 00000

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Organizzazione di

Volontariato con personalità giuridica riconosciuta. Aree territoriali di operatività: comune di Lavis

LA NOSTRA MISSIONE

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto approvato il 30 marzo 2021, l'Associazione è apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, e prevalentemente in favore di terzi, di attività interesse generale di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, precisamente: educazione e istruzione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. L'Associazione persegue la seguente finalità: gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli e della Comunità di formare i propri componenti alla pacifica convivenza ed al Bene Comune, secondo i principi della concezione cristiana della vita.

Per raggiungere lo scopo di cui all'art. 3 l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- attività di scuola dell'infanzia, perseguendo le finalità previste dalle leggi di settore con la partecipazione delle comunità locali, degli enti che operano nel settore ed in collaborazione con le famiglie; per l'attività di scuola dell'infanzia equiparata l'Associazione osserva tutte le disposizioni normative vigenti della Provincia autonoma di Trento, che ha competenza primaria in materia;
- attività di altri servizi per l'infanzia, come, ad esempio, animazione estiva, gruppi estivi e servizi analoghi;
- attività culturali per i bambini ed i genitori di interesse sociale con finalità educative;
- svolgere ogni altra attività comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, in conformità al Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione può, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui al Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore: l'Ente è associato all'Associazione Co.E.Si. Contesto di riferimento: scuole equiparate dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento.



CENNI STORICI

Le prime notizie relative alla volontà di istituire a Lavis una scuola per fanciulle e per bambine in età prescolare risalgono al 1882: a tale scopo la signora Rizzoli cedette alla Superiora dell'Istituto delle figlie della Carità una casa signorile (palazzo Maffei) e altri beni situati a Lavis. La fondazione venne approvata civilmente ed ecclesiasticamente il 14 luglio 1885. Così, il 23 novembre dello stesso anno, si diede il via all'attività delle due scuole sotto la direzione delle suore.

In seguito all'apertura della scuola femminile si manifestò in paese l'esigenza di avere anche una simile istituzione che accogliesse i bambini maschi.

Il 13 settembre 1900 il vescovo di Trento Eugenio Carlo Valussi diede l'autorizzazione alla realizzazione di una scuola per i bambini. A tale scopo affiancò alle stesse religiose un paio di inservienti laiche.

Il 26 settembre 1901 la Luogotenenza di Innsbruck approvò lo statuto dell'asilo infantile maschile di Lavis denominato "Fondazione Viero" e sostenuto da un patrimonio di 540 corone. Il nuovo asilo venne inaugurato il 7 ottobre 1901. Durante la prima guerra mondiale entrambi gli asili furono chiusi per periodi più o meno lunghi.

Finita la guerra l'istituto femminile riaprì, dedicandosi principalmente a giovani adolescenti, mentre le più piccole trovarono ospitalità presso l'istituzione maschile.

La direzione dell'asilo infantile maschile e il decano di Lavis, quale preside dell'asilo femminile, si accordarono in merito ad una gestione comune delle due scuole. Bambini e bambine furono riuniti in un'unica scuola pur mantenendo separati i patrimoni delle due fondazioni e suddividendo in maniera paritaria le spese ordinarie e straordinarie. Come regolamento interno venne mantenuto quello dell'asilo maschile.

Alla fine della seconda guerra mondiale, i bambini vennero ospitati nuovamente nella casa dell'istituto canossiano dove rimasero per sette anni.

Nel settembre del 1950, il comitato direttivo e amministrativo dell'asilo infantile di Lavis, su impulso del parroco Celestino Brigà, deliberò la vendita dell'edificio ove trovava sede l'Istituto canossiano al fine di utilizzare il ricavato per l'acquisto di un terreno su cui costruire una nuova scuola materna. Il nuovo asilo venne realizzato su un terreno adiacente al piazzale delle attuali scuole elementari e venne inaugurato ufficialmente il 21 dicembre 1952.

Il 6 maggio 1977 il consiglio di amministrazione, riunito in assemblea, deliberò l'adesione della scuola materna di Lavis, intitolata a Madre Maddalena Canossa, alla Federazione provinciale delle scuole materne di Trento.

Nel 1978, infine, fu inaugurata una nuova sede, quella attuale di via dei Colli.

Con lo statuto del 2015 è stata costituita l'Associazione "Scuola dell'Infanzia Madre Maddalena di Canossa di Lavis" che ha stipulato col Comune di Lavis due contratti di concessione per l'utilizzo per 25 anni degli immobili comunali a fronte della gestione della scuola dell'infanzia avente ora due plessi, il primo in via dei Colli e il secondo in via dei Felti, a Lavis.

Fonte: https://www.cultura.trentino.it/archivistorici/soggettiproduttori/1470880





STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Alla data del 31 agosto 2021 l'Associazione è composta da un numero complessivo di n. 62 soci, così suddivisi: 60 persone fisiche; il Sindaco del Comune di Lavis e il Parroco (al tempo componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione).

Nel periodo analizzato dal presente Bilancio sociale è in vigore il vecchio Statuto, in cui il sistema di governo e di controllo è descritto negli artt. 8, 10, 11 e 12 che regolamentano la composizione e le principali attribuzioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti.

Con l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione prevista per dicembre 2021 entrerà in vigore anche il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria il 30 marzo 2021, che prevede ai nuovi articoli 16, 21, 23, 26 e 27 tutti i nuovi poteri dei nuovi organi sociali.

Lo Statuto è reperibile nel sito web della Scuola alla pagina:

http://www.scuolamaternalavis.it/documenti/index

Il Consiglio di Amministrazione, che è l'organo esecutivo dell'Ente, è composto al 31 agosto 2021 da n. 7 membri, di cui n. 5 eletti dall'Assemblea e n. 2 di diritto (Sindaco e Parroco).

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Tutti i componenti attuali sono entrati in carica in data 13 dicembre 2018 e il loro mandato cessa in dicembre 2021.

Gli incarichi assegnati al 31 agosto 2021 sono:

Presidente: Stefano Talassi;

Vice Presidente: Franca Rossi, Consigliere delegata per il settore pedagogico e per i rapporti con le insegnanti dei Colli;

Roberto Botteon, Consigliere delegato per i rapporti col Comitato di Gestione;

Micael Trentinii, Consigliere delegato per il settore rapporti col personale ausiliare e insegnante dei Felti;

Yasmin de Los Angeles Estrada Pèrez, Consigliere delegata per i rapporti col personale insegnante dei Colli;

Consigliere (di diritto) - Parroco: Don Vittorio Zanotelli;

Consigliere (di diritto) - per il Sindaco di Lavis: Caterina Pasolli.

Alla data del 31 agosto 2021 i tre revisori dei conti della Scuola sono Michele Moser (Presidente); Stefano Tuzi e Elena Cracicovschii.

Nel periodo di riferimento si sono svolti circa sei incontri formali del Consiglio di Amministrazione e alcuni incontri tra Presidente, revisori dei conti e segreteria per le verifiche contabili. Mediamente sono stati presenti 4-5 membri del Consiglio anche perché il quorum della maggioranza dei componenti le sedute è sempre stato raggiunto. Di tutti gli incontri è stato redatto apposito verbale trascritto nel libro specifico dell'Ente e controfirmato da Presidente e Consigliere redattore.

Le convocazioni vengono inviate dal Presidente sempre via mail e nel gruppo Whatsapp dedicato, indicando la proposta dell'ordine del giorno e riassumendo già i temi in analisi. L'invito alla partecipazione è inviato anche ai membri del Collegio dei revisori dei conti e spesso vi è stata la presenza anche della Presidentessa del Comitato di gestione, Marianna Piffer.

I lavori del Consiglio di amministrazione si sono svolti anche da remoto nel periodo più critico della pandemia e nel nuovo Statuto è stata disciplinata con attenzione la possibilità di svolgere i consigli appunto a distanza.

Tutte le decisioni sono state poi riportate al personale e per garantire la massima segretezza delle attività del Consiglio di Amministrazione, i membri hanno sottoscritto un patto interno di segretezza.



Le attività della Scuola incidono sulla collettività di Lavis e dintorni, per questo si è redatta una piccola mappatura dei principali portatori di interesse e delle modalità del loro coinvolgimento, riportata nella tabella seguente.

Tipologia portatori di interesse	Modalità coinvolgimento
Personale	Tutti i lavoratori vengono quotidianamente coinvolti nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui, riunioni di coordinamento periodiche.
Soci	Tutti i soci vengono quotidianamente coinvolti e la maggioranza vi partecipa attivamente in qualità di volontario, nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui, aggiornamenti del sito web e post sulla pagina Facebook dedicata.
Utenti	tutte le famiglie sono informate sull'organizzazione ordinaria del servizio educativo e su ciascun progetto organizzato e vengono coinvolte tramite email, affissioni, colloqui, post sui social network e aggiornamento periodico del sito web della Scuola.
Fornitori	Ai fornitori fidelizzati sono comunicati i vari progetti al fine di trovare un partner cofinanziatore attraverso condizioni favorevoli attraverso Colloqui, email, richieste di preventivi.
Pubblica Amministrazione	Con la Provincia autonoma di Trento e le amministrazioni locali c'è una costante interlocuzione volta a organizzare e gestire al meglio il servizio educativo attraverso incontri, colloqui, email e coprogettazioni, anche perché le sedi della Scuola sono di proprietà del Comune di Lavis. In particolare Il servizio di scuola dell'infanzia è finanziato principalmente dalla Provincia autonoma di Trento in forza di quanto previsto dalla legge di equiparazione delle scuole dell'infanzia (L.P. n. 13/1977) per quanto concerne la spesa corrente, nonché – per quanto riguarda le spese di investimento, in particolar modo per la manutenzione straordinaria e/o la ristrutturazione – dalla L.P. n. 5/2006. Nello specifico la Provincia finanzia a pié di lista i costi di personale dipendente relativi alla gestione della scuola dell'infanzia (ad eccezione del personale addetto alla segreteria/contabilità) e con un finanziamento "a budget" (determinato sulla base di indicatori e parametri quantitativi) le altre spese di funzionamento della Scuola. Concorrono inoltre alla copertura delle spese – sia pure in misura molto più ridotta – altri soggetti (famiglie, altri enti pubblici, soggetti privati, etc.). Con il Comune di Lavis si condividono molte attività anche al di fuori dell'orario scolastico al fine di garantire spazi protetti ai bambini e alle famiglie. Con il Comune si condividono poi le manutenzioni straordinarie e i progetti di miglioramento.
Collettività	Il servizio si rivolge ai bambini delle famiglie della comunità territoriale di riferimento con evidenti e benefiche ricadute di coesione sociale quotidiana, nonché occasionale, attraverso progetti specifici che vengono comunicati alla collettività attraverso il passa parola delle famiglie e affissioni, pubblicità sui siti web comunali e della Scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA Madre Maddalena di Canossa LAVIS

Sistema formativo scolastico	La Scuola ha contatti sia con il nido di infanzia di Lavis gestito dalla coop. Città Futura, che con l'Istituto comprensivo di Lavis. Con entrambi si attuano progetti di continuità formativa per permettere inserimenti più semplici nelle varie fasi di crescita dei bambini. Sono attive anche convenzioni con Scuole superiori trentine e università per progetti di tirocinio formativo.
Associazioni del paese di Lavis	La Scuola ha attivi anche progetti condivisi con altre realtà lavisane o che operano sul territorio di riferimento: progetti musicali con il Diapason, progetti sportivi con associazioni ciclistiche; condivisione di spazi con diverse realtà sportive del paese (danza, Yoga ecc.) che permettono di attivare sinergie esterne alla scuola anche per i bambini frequentanti, spesso a costi minori dei consueti.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Il personale che opera per l'ente si distingue tra personale avente un rapporto di lavoro e personale volontario.

La dotazione organica del personale dipendente viene definita annualmente entro il 15 giugno dalla Giunta provinciale attraverso l'adozione di specifica deliberazione in considerazione del numero di bambini iscritti al servizio scolastico.

Le figure professionali che operano a favore della scuola sono quattro: il personale insegnante, il personale operatore d'appoggio, il cuoco e il personale di segreteria.

Per l'anno scolastico 2020-2021 la dotazione della scuola dell'infanzia era così composta:

- n. 27 insegnanti a tempo pieno (29,50 ore sett.li)
- n. 2 insegnanti part time (23,50 ore sett.li)
- n. 3 insegnanti part time (17,70 ore sett.li)
- n. 5 insegnanti part time (14,75 ore sett.li)
- n. 2 insegnanti part time (8,80 ore sett.li)
- n. 5 operatori d'appoggio a tempo pieno (36 ore sett.li)
- n. 1 operatore d'appoggio part time (30 ore sett.li)
- n. 2 operatori d'appoggio part time (25 ore sett.li)
- n. 5 operatore d'appoggio part time (15 ore sett.li)
- n. 2 cuochi a tempo pieno (36 ore sett.li)
- n 2 personale segreteria, contabilità e amministrazione e n. 1 Coordinatrice pedagogica facenti capo direttamente a Co.E.Si.

Al personale della scuola dell'infanzia viene applicato uno specifico contratto collettivo di categoria, così come previsto dall'art. 46, comma 2, punto 8) della Legge Provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e denominato "Contratto Collettivo di Lavoro delle scuole equiparate dell'infanzia".

Il CCL citato disciplina solamente la parte giuridica, in quanto la scuola, al fine di mantenere l'equiparazione, deve assicurare al personale un trattamento economico equivalente a quello previsto per il corrispondente personale della scuola dell'infanzia provinciale. Pertanto sia la retribuzione del suddetto personale dipendente, sia il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima coincidono – a parità di mansioni e di anzianità – con quanto riconosciuto ai dipendenti delle scuole provinciali per l'infanzia.

Il personale con mansioni di segreteria, contabilità e amministrazione è fornito da Co.E.Si. ed è assunto con contratto a tempo indeterminato, si applica il CCNL delle Scuole equiparate dell'infanzia, sia per quanto concerne la parte giuridica, sia sotto il profilo economico. Nello specifico tale personale è inquadrato nell'Area A4.1 della Parte Seconda del C.C.L. delle Scuole equiparate dell'infanzia.



La componente volontaria è costituita prima di tutto dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Comitato di gestione e da altri genitori volenterosi che di tanto in tanto, svolgono attività di supporto alla Scuola.

La scuola si avvale poi di un numero di volontari che a vario titolo operano per l'Ente. Le principali attività espletate dai volontari riguardano la gestione ordinaria dell'Associazione e del servizio scolastico, la cura dei rapporti personali e sociali interni ed esterni, la manutenzione o il rinnovo dei beni mobili ed immobili, l'organizzazione e la realizzazione di progetti ed eventi specifici (ad esempio: recite, castagnate, mercatini natalizi).

Tutti volontari sono iscritti in apposito registro e sono coperti da specifica copertura assicurativa contro gli infortuni.

Ai volontari – in conformità con la normativa vigente – non sono corrisposti compensi per l'attività prestata, bensì eventualmente, solamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La nostra scuola si configura come istituzione autonoma, con un proprio organismo gestionale, definito dalla legge provinciale di settore come "Ente gestore", con la forma giuridica della Organizzazione di volontariato (OdV), in base a quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore, costituito da volontari, espressione della comunità civile di appartenenza. L'associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Obiettivo principale della scuola è la gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario doverediritto dei genitori di educare ed istruire i figli, e della Comunità di formare i propri componenti alla pacifica convivenza ed al Bene Comune. Il servizio di scuola dell'infanzia è rivolto ai bambini di 3-6 anni partendo dall'assunto pedagogico della centralità del bambino nell'azione educativa e dell'unicità della personalità di ogni bambino.

L'obiettivo viene costantemente declinato nell'azione quotidiana di tutti i soggetti coinvolti al fine di raggiungere lo standard qualitativo più elevato possibile nelle condizioni in cui la scuola viene messa ad operare in base alle disposizioni vigenti, che definiscono gli organici ed i finanziamenti.

Dal punto di vista pedagogico l'anno di riferimento è stato fortemente condizionato dai protocolli sanitari e dalle regole anti COVID-19.

Tutti i progetti annuali sono reperibili alla pagina del sito web: http://www.scuolamaternalavis.it/progetti a cui si rimanda per completezza.

La Scuola ha anche adottato il Manifesto di Co.E.S.i., anch'esso reperibile facilmente online alla medesima pagina web.

In questo anno complicato per tutti noi, i bambini hanno trascorso serenamente il loro periodo formativo facendo proprie le nuove regole, che – fortunamente – non hanno stravolto il loro modo di vivere a Scuola. Certamente vi sono state novità come l'eliminazione degli spazi nanna, dell'intersezione e il pranzare in sezione; tutto questo però è stato vissuto grazie alla professionalità del personale, come un nuovo modello relazionale, centrato sul proprio gruppo di riferimento, che è stato ben accolto dai nostri piccoli.

Beneficiari principali delle attività dell'Ente sono in primo luogo i bambini e le famiglie che possono godere di un contesto di cura ed educazione di qualità, il personale operante che, oltre a beneficiare di possibilità occupazionali, progredisce nella propria crescita professionale con la formazione continua garantita e la comunità di riferimento, che ne beneficia sopratutto in termini di coesione sociale e culturale.

L'emergenza COVID-19 ha obbligatoriamente comportato una riorganizzazione dell'attività innanzitutto con il recepimento dei protocolli provinciali per la scuola dell'infanzia.



Compito dell'Ente è stato rendere il meno traumatico possibile per i bambini iscritti lo svolgimento dell'attività secondo le norme di sicurezza necessarie e ciò ha comportato il coinvolgimento di tutti i soggetti operanti e la loro specifica formazione.

Anche per le attività come la formazione del personale, la progettazione didattica, l'interscambio con i genitori, si sono testate nuove modalità ed è stata comunque garantita la continuità tramite l'adozione di modalità alternative (meet, video chiamate ecc.), che ne hanno permesso l'effettuazione anche nel rispetto delle rigide regole sul distanziamento di cortesia.

Grande merito al personale va riconosciuto per l'accrescimento formativo in ambito informatico e tecnologico.

A causa dell'emergenza pandemica si è obbligatoriamente sospesa l'attività scolastica dal 15 marzo 2021 al 07 aprile 2021. È stata garantita la fruizione del servizio ai figli del personale sanitario e sono state attivate modalità innovative di relazione a distanza con i bambini e le famiglie quali videomessaggi, fiabe al telefono, tutorial ecc..

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Si riporta di seguito la relazione illustrativa al bilancio.

ENTRATE E CRITERI ADOTTATI

La Scuola dell'infanzia è finanziata in maniera quasi totalitaria dalla Provincia autonoma di Trento.

Le **spese del personale** insegnante e ausiliario sono di fatto una "partita di giro" in quanto le risorse assegnate dalla Provincia sono destinate esclusivamente a coprire il costo del personale impiegato, anch'esso definito dal Piano provinciale di riferimento.

Pertanto quanto viene speso per il personale, tanto è riconosciuto dalla Provincia.

Qualora nell'anno di riferimento vi siano stati più costi del personale di quanto previsto dalla PAT, la stessa ripiana il debito l'anno successivo: in caso contrario opera un conguaglio delle risorse.

Per l'anno scolastico 2020-2021 il costo del personale è stato di Euro 1.675.511,24.

Per le spese di funzionamento invece la Provincia assegna un budget annuo calcolato sulla base di vari parametri concordati con le Associazioni di secondo livello.

Per l'anno 2020-2021 l'importo ammonta a Euro 101.217,00. A questo importo vanno poi aggiunte le altre consuete entrate e principalmente il contributo mensa versato dai genitori che per l'anno di riferimento è stato pari ad Euro 84.088,46 e quello per le merendine pari ad Euro 6.599,00.

E' da sottolineare che la Scuola ha dovuto prolungare l'apertura da fine giugno a fine luglio per le esigenze sanitarie

Per tenere sempre sotto controllo le spese la Scuola dispone di un programma informatico suddiviso per voci, che permette di monitorare costantemente le risorse impiegate e le loro destinazioni (es. spese per energia elettrica, manutenzioni ecc.).

Con tale meccanismo si garantisce che il budget sia interamente e correttamente speso.

Le voci che la Provincia riconosce come spese "rendicontabili" sono quelle da essa definita e coprono quasi tutte le necessità della nostra Scuola.

Gli edifici della nostra Scuola sono di proprietà del Comune di Lavis: pertanto le spese straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.

Le manutenzioni ordinarie invece sono a carico della Scuola che poi le può rendicontare alla Provincia (ad es. le tinteggiature, le piccole manutenzioni idrauliche o elettriche).

A seguito della pandemia si sono ridotte altre voci di entrata visto che la fiera della Lazzera non è stata svolta, le scenette dei genitori non sono state realizzate e i laboratori estivi quest'anno non si sono tenuti; l'importo della voce liberalità e proventi infatti ammonta a Euro 1.375,00.

Il totale complessivo dei ricavi è stato pari a **Euro 2.013.800,00**.



LE PRINCIPALI VOCI DI USCITA

Come già premesso circa l'80 % dei fondi della Scuola servono per coprire le spese del personale dipendente. Le segretarie invece sono messe a disposizione di Co.E.S.I. così come ad una delle segretarie è corrisposta la quota legata all'attività di contabilità della Scuola.

Non si può prescindere dal contributo delle due segretarie vista la mole di lavoro che giornalmente svolgono.

Le spese di funzionamento principalmente coprono tre settori:

- spese per le energie (luce, gas, acqua e rifiuti);
- spese di manutenzione;
- spese per l'acquisto di attrezzature scolastiche e di pulizia.

Il C.d.A. prosegue nella metodologia gestionale monitorando costantemente le spese tramite il gestionale esistente e applicando i criteri seguenti:

- per le energie: il miglior prezzo determinato con il supporto di una società specializzata;
- per l'acquisto di beni e servizi: si cerca di stimolare l'economia lavisana rivolgendosi a fornitori di paese e comunque applicando il principio del "buon padre di famiglia".
- per l'acquisto del materiale scolastico: si utilizzano i migliori fornitori sul mercato trentino sia come costo di acquisto, sia come qualità di prodotti (ad es. i materiali per le sezioni con laboratori montessoriani sono stati acquistati da una falegnameria di Faedo specializzata e certificata nel settore).

Si cerca sempre di organizzare e pianificare gli acquisti al fine di ottenere i prezzi migliori.

Nell'acquisto di derrate alimentari si prediligono qualità, stagionalità e offerte dei prodotti e ci si rivolge in primo luogo a piccoli fornitori locali perché ci consegnano ogni giorno direttamente in sede la spesa.

Per il materiale di pulizia si prediligono fornitori seri, puntuali, cercando anche in questo settore di utilizzare sempre gli stessi prodotti rodati che garantiscono anche i migliori parametri di sicurezza, anche in virtù delle nuove esigenze determinate dal COVID-19.

Per quanto riguarda gli investimenti è da menzionare l'acquisto di una nuova lavastoviglie per l'importo di Euro 4.013,80 importo peraltro interamente rimborsato dalla Provincia.

Da menzionare è la spesa di Euro 1.170,37 dovuta alle spese notarili per l'adeguamento statutario alle norme del Terzo Settore.

Sommando tutte le voci di spesa (personale + funzionamento) si arriva per l'esercizio di cui si tratta a **Euro 2.026.522,40**.

COMMENTO SUL RISULTATO DI BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

RISULTATO D'ESERCIZIO

Ricavi totali = + (più) Euro 2.013.800,00 Costi totali = - (meno) Euro 2.026.522,40

Perdita di esercizio (meno) = - Euro 12.722,40

Come si evince dalla situazione patrimoniale riepilogativa, è presente nello specifico conto corrente "mensa" alla data del 31 agosto 2021 una liquidità pari a Euro 182.062,74.

I finanziamenti provinciali sono erogati dalla Provincia alla nostra Scuola in quattro rate.

Il conto corrente "PAT" incassa direttamente i finanziamenti per il personale e la quota struttura ed è un mero conto gestionale.

Il bilancio dell'Ente chiude in perdita di **Euro 12.722,40**; un importo dovuto alla spesa non prevista del notaio, al mantenimento di un fondo a protezione del mancato introito dei contributi mensa (Euro 900,00) ed alla riduzione di quasi 1.000,00 Euro delle entrate extra bilancio per i già citati motivi dettati dalla pandemia da COVID-19.

La riserva ammonta conseguentemente a fine anno gestionale a Euro 149.023,13.



Per il prossimo anno (a.s. 2021-2022) le previsioni di bilancio sono presumibilmente in perdita visto che, a fronte del mantenimento del budget provinciale per la quota struttura, si prevede un aumento certo dei costi legati all'acquisto di generi alimentari e alle spese energetiche.

È già anche previsto un costo aggiuntivo a carico della Scuola per pagare il nuovo Organismo di controllo e nel caso di mantenimento degli attuali protocolli previsti dalla pandemia da COVID-19 anche per il prossimo anno difficilmente ci saranno entrate extra bilancio vista l'impossibilità di organizzare incontri, eventi, manifestazioni.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Tante scelte sono state fatte con attenzione rivolta all'impatto ambientale e confermate in questo anno; utilizzo di materiali riciclati nelle attività didattiche, forte riduzione del materiale usa e getta, solo stoviglie lavabili in lavastoviglie ecc.

Nella differenziazione dei rifiuti vengono coinvolti anche i bambini per il riconoscimento dei diversi materiali e una corretta gestione della raccolta differenziata. Attenzione educativa viene rivolta anche all'utilizzo dell'acqua come bene necessario da utilizzare senza sprechi.

È politica interna dell'ente l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico come l'illuminazione a lampade led, la limitazione nella stampa dei documenti, lo smaltimento specifico dei rifiuti speciali e la riduzione del calcare nelle tubazioni.

È stata anche effettuata una perizia sulla legionella con la redazione di apposito documento integrativo del DVR, affidando le incombenze alla ECOOPERA di Lavis.

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La scuola è attualmente coinvolta in alcune controversie riguardanti la contrattualizzazione delle insegnanti.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE, IL RISPETTO DELLA PRIVACY ECC.

Con riferimento agli aspetti inerenti alla privacy la Scuola è dotata di apposito DPO i cui riferimenti sono alla pagina web: http://www.scuolamaternalavis.it/privacy-policy

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha ricordato più volte al personale come utilizzare i social network, le tecnologie a servizio delle famiglie, con le relative attenzioni.

Nel sito è anche liberamente scaricabile apposito vademecum alla pagina:

http://www.scuolamaternalavis.it/download

Con riferimento alla lotta alla corruzione non ci sono stati casi segnalati in merito anche perché è costante il rapporto e il reciproco controllo, tra Presidente, Consiglio di Amministrazione, segreterie e Collegio dei revisori dei conti. Tutto è monitorato attentamente e condiviso. Si è anche attivata una sezione apposita nel sito della scuola alla pagina: http://www.scuolamaternalavis.it/amministrazione-trasparente, anche se è importante ricordare, che giuridicamente la Scuola non è una Amministrazione pubblica.

Con riferimento agli aspetti relativi al rispetto dei diversi credo religiosi, dei rapporti di genere e alle diverse esigenze alimentari/sanitarie, la Scuola è sempre stata aperta a tutte le esigenze e necessità cercando di valorizzare le differenze (lo dimostra il fatto che negli organi sociali sono presenti anche dei membri di origine straniera); il rapporto uomo-donna negli organi sociali è in equilibrio (nel C.d.A. su 7 membri, 3 sono donne; nel collegio dei revisori dei conti è presente 1 donna su 3 e lo stesso nel collegio dei Probiviri).



Per i bambini celiaci o con credi religiosi diversi si garantisce un apposito menù.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si riporta integralmente la Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/08/2021:

In data odierna si procede con l'emissione della presente relazione, dopo che in data 06 dicembre 2021, presso la sede dell'Associazione "Scuola dell'Infanzia Madre Maddalena di Canossa", il Collegio dei Revisori, i cui componenti sono il Presidente Michele Moser e gli effettivi Cracicovschii Elena e Tuzi Stefano, ha iniziato l'esame del progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 agosto 2021, la revisione è stata eseguita sulla scorta delle informazioni assunte durante l'esercizio e della documentazione messaci a disposizione dall'organo amministrativo e si è ultimata in data odierna.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore Commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In Particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Abbiamo partecipato, anche in forma individuale, all'Assemblea dell'Associazione e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso anomalie suscettibili di menzione.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.
 La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'organo amministrativo dell'Ente, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressine del nostro giudizio professionale.

A nostro unanime giudizio all'esito di quanto verificato con riguardo al bilancio consuntivo dell'esercizio sociale chiuso al 31.08.2021 riportante una perdita di Euro 12.722,40 (dodicimilasettecentoventidue/40) non vi sono elementi che possano far ritenere che lo stesso non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, lo stesso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2021.

Ciò considerato, proponiamo all'unanimità all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio dei Revisori: Moser Michele – Presidente; Cracicovschii Elena; Tuzi Stefano.